

Nebulosa di Orione



<http://www.astrotrezzi.it/wp-content/uploads/2023/01/00-Registrazioni-di-suoni-orione.mp3>

Era il 1883 quando Andrew Ainslie Common riprese la prima fotografia di un oggetto celeste del profondo cielo. Si trattava di una delle nebulose diffuse più brillanti del cielo notturno, visibile persino ad occhio nudo da cieli sufficientemente bui: la **nebulosa di Orione**. Essa fa parte di una struttura più vasta nota come Complesso Nebuloso Molecolare di Orione ed è costituito da gas e polveri espulse circa dieci milioni di anni fa durante l'esplosione di stelle massive giunte al termine della loro vita. Gas e polveri ricchi di elementi pesanti sintetizzati all'interno di quelle

fornaci cosmiche che sono le stelle. 300 mila anni fa, dallo scontro di questo materiale stellare, iniziò un processo di condensazione che sta portando tutt'ora alla formazione di nuove stelle. Il ciclo della vita stellare.

Quattro giovani stelle in particolare brillano al centro della nebulosa. A seguito della loro posizione relativa, prendono il nome di trapezio di Orione. Tra 100 mila anni, il vento stellare prodotto dalle stelle appena nate al centro della nebulosa spazzerà via tutto il gas e polveri rimaste e della nebulosa di Orione rimarrà solo un ammasso aperto. Una cosa simile a quella che deve essere successa, 100 milioni di anni fa, all'ammasso delle Pleiadi che avrete incontrato o incontrerete in questa mostra.



Il Trapezio di Orione ripreso da Varenna (LC). [Foto ASTROtrezzi]

DETTAGLI: l'immagine è stata ripresa con una camera CCD Atik

383L+ monocromatica e telescopio Newton 150 mm f/5 in combinazione con una camera Canon EOS 500D modificata per l'astrofotografia e telescopio rifrattore ED 80 mm f/7. Essa è la somma di 39 scatti monocromatici e 75 scatti a colori. Riprese effettuate il 25/12/2011 e il 29/12/2013 da **Sormano (CO)**. Dati tecnici disponibili agli indirizzi <https://www.astrotrezzi.it/2012/05/m42-ngc-1976-25122011/> e <https://www.astrotrezzi.it/2014/02/m42-ngc-1976-29122013/> .

<< TORNA ALLA MOSTRA VIRTUALE >>